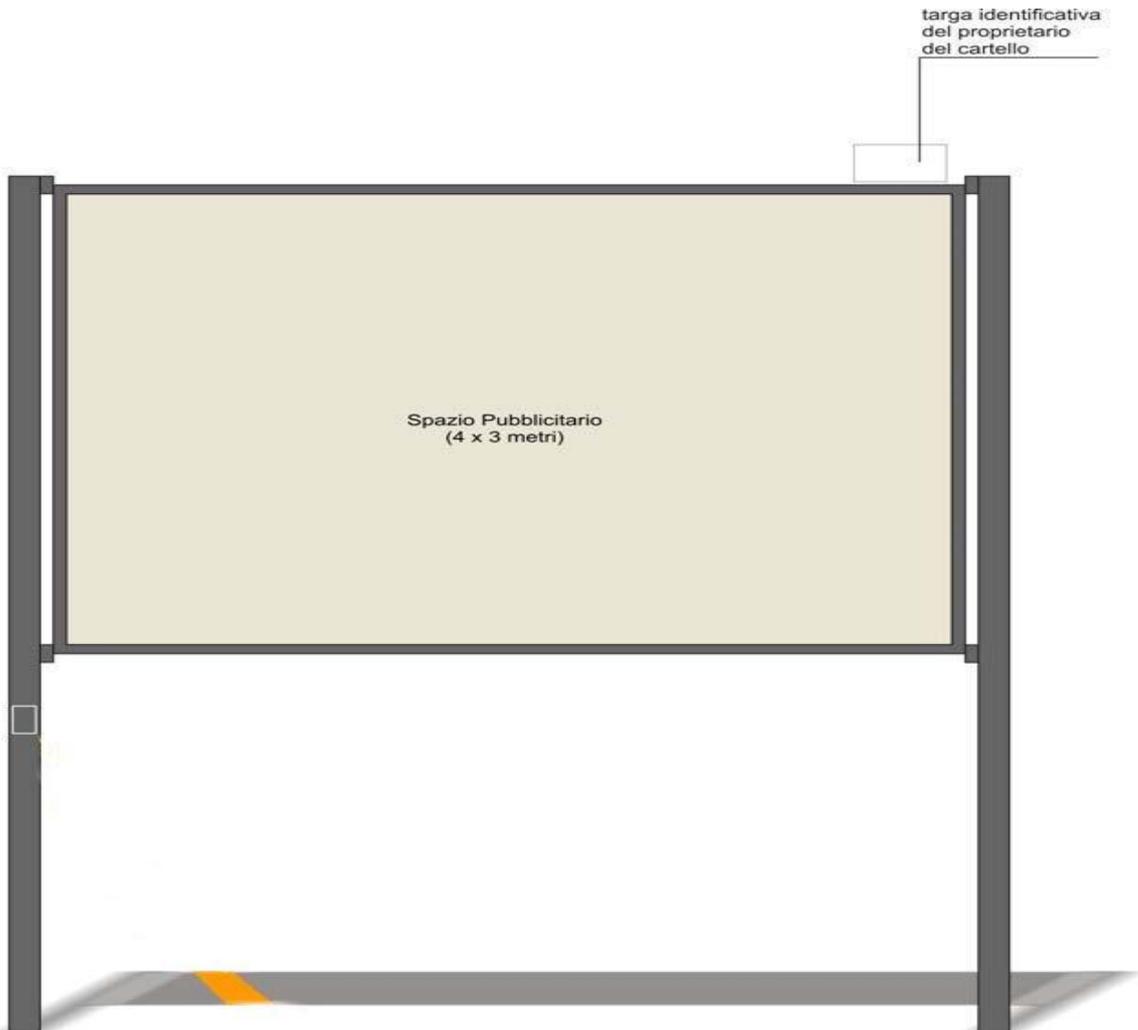


REQUISITI TECNICO-PRESTAZIONALI DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

Cartello pubblicitario permanente



Forma e colore

I cartelli pubblicitari devono essere costituiti da un telaio in acciaio zincato con una profondità inferiore ai 10 cm. nel caso di impianto non luminoso e non superiore ai 30 cm. nel caso in cui lo stesso contenga il sistema di illuminazione. La cornice deve essere caratterizzata dall'assenza di spigoli vivi. Il telaio dovrà supportare le diverse soluzioni tecniche per l'esposizione del messaggio.

Il telaio deve essere solidamente vincolato alla struttura portante che può essere costituita da uno o più montanti. Non è ammesso il colore rosso .

Materiali

I materiali utilizzabili per la realizzazione dei cartelli sono oltre all'acciaio zincato per la struttura portante e per il telaio, l'alluminio per le finiture ed i rivestimenti e le cornici. Materiali plastici quali il PVC o simili sono ammessi per la cornice nel caso di impianti di dimensione dello spazio pubblicitario sino a 18 mq.. Tutti i particolari metallici devono essere sottoposti ai trattamenti necessari per garantire un'ottima resistenza agli agenti atmosferici quali la sabbiatura SA 2,5/3 micron, zincatura, il fondo con vernici epossidiche e la verniciatura con vernici poliuretatiche bicomponenti. La bulloneria deve essere in acciaio inox.

Strutture

Tutte le strutture debbono essere calcolate secondo i disposti delle vigenti normative, L'ancoraggio al suolo deve essere realizzato con un plinto cementizio completo di tirafondi a cui dovrà essere imbullonata la piastra posta alla base del manufatto.

Illuminazione

I cartelli possono essere completati di impianto di illuminazione realizzato secondo le vigenti normative e certificato da un tecnico abilitato. Gli impianti potranno essere diretti (sistema interno al telaio) o indiretti (lampade poste superiormente al telaio) dovranno comunque essere completati di interruttore salvavita ed interruttore crepuscolare o a tempo .

L'illuminazione non può essere intermittente e l'intensità luminosa non può superare le 150 candele per mq., in ogni caso non può provocare abbagliamento.

Totem

Forma e colore

I totem devono avere forma prevalentemente cilindrica ed essere costituiti da una base per supportare i telai destinati a contenere i messaggi pubblicitari.

Questi possono essere tre di forma rettangolare e disposti (in pianta) a forma di triangolo equilatero o due nel caso in cui (sempre in pianta) compongano una circonferenza. Il lato superiore dei telai può essere completato da un elemento di copertura. Ogni singolo telaio deve avere una profondità non superiore ai 10 cm. ed essere completato da una cornice; questa, dal semplice disegno, deve essere caratterizzata dall'assenza di spigoli vivi e di sfridi di lavorazione. Il telaio può supportare diverse soluzioni tecniche per l'esposizione del messaggio pubblicitario:

- Lamiera zincata, per l'esposizione di messaggi;
- Cornice in alluminio per messaggi serigrafati su metacrilato o altro materiale
- Cornice in alluminio con sistema di bloccaggio per messaggi riprodotti su teli in poliestere.

Il telaio deve essere solidamente vincolato alla base che all'elemento di copertura. I colori ammessi sono i seguenti:

RAL 7015 Grigio

RAL 6009 Verde

Materiali

I materiali utilizzabili per la realizzazione dei totem sono il calcestruzzo con inerte a granulometria costante per la base, l'acciaio per il telaio, l'alluminio per le finiture, la cornice, la copertura ed i rivestimenti. Tutti i particolari metallici devono essere sottoposti ai trattamenti necessari per garantire un'ottima resistenza agli agenti atmosferici quali la sabbiatura SA 2,5/3 micron, la metallizzazione a base di zinco, il fondo con vernici epossidiche e la verniciatura con vernici poliuretatiche bicomponenti. La bulloneria deve essere in acciaio inox.

Strutture

Tutte le strutture debbono essere calcolate secondo i disposti delle vigenti normative, l'ancoraggio può non essere previsto dato l'elevato peso del manufatto.

Distanze

Le distanze da rispettarsi all'atto della posa sono identificate nell'allegato Abaco delle distanze.

Illuminazione

I totem possono essere completati di impianto di illuminazione realizzato secondo le vigenti normative e certificato da un tecnico abilitato. Gli impianti di illuminazione potranno essere esclusivamente diretti (sistema interno al telaio) e dovranno comunque essere completati di interruttore salvavita ed interruttore crepuscolare o a tempo . L'illuminazione non può essere intermittente e l'intensità luminosa non può superare le 150 candele per mq., in ogni caso, non può provocare abbagliamento.

TROMPE L'OIL E SUPERGRAFICHE

Forma e colore

Questa tipologia di impianto pubblicitari di grande formato è caratterizzata dal supporto su cui è inserita di conseguenza è consentita esclusivamente su:

- frontespizi nudi e ciechi, cioè privi di finestre, di decorazioni, di rivestimenti, e purché i manufatti stessi siano asportabili ;
- su ponteggi, per la durata dei lavori che comportino l'installazione dei ponteggi stessi e purché i proprietari o i conduttori delle porzioni di unità immobiliari retrostanti rilascino apposito singolo nulla osta;

Di conseguenza la forma è quella risultante dalla superficie o dalla struttura su cui viene inserita.

Materiali

I materiali utilizzabili per il telo di supporto all'immagine pubblicitaria dovranno avere caratteristiche tecniche non inferiori alle seguenti:

- supporto in poliestere o simili;
- tipo tessitura 1/1 piana;
- resistenza alla lacerazione DIN. 53363
- resistenza alla trazione DIN 53354
- escursione termica – 30 gradi C. +70 gradi C.
- resistenza alla fiamma autoestinguente in 2 " (II classe)

La bulloneria ed i vari sistemi di ancoraggio devono essere in acciaio inox; eventuali tiranti e cavi dovranno avere caratteristiche non inferiori a quelle del telo in poliestere sopra descritto.

Strutture

Tutte le strutture a cui tali impianti (ponteggi, strutture autoportanti, ecc.) dovranno essere calcolate, secondo la normativa vigente, per l'utilizzo a supportare tali impianti. Possono essere completati di impianto di illuminazione esclusivamente indiretta (lampade poste

superiormente al telaio) dovranno comunque essere dotati di interruttore salvavita ed interruttore crepuscolare o a tempo .realizzato secondo le vigenti normative e certificato da un tecnico abilitato.

L'illuminazione non può essere intermittente , e l'intensità luminosa non può superare le 150 candele per mq.. In ogni caso non può provocare abbagliamento .

Tutti gli impianti devono rispettare i seguenti requisiti prestazionali:

RESISTENZA E STABILITA' MECCANICA: capacità degli impianti pubblicitari di resistere ai sovraccarichi, agli urti, alle percussioni, alle vibrazioni, ed in generale ai fenomeni dinamici, in tutte le prevedibili condizioni di esercizio, nel rispetto del coefficiente di sicurezza, senza deformazioni incompatibili; e ciò sia per le singole parti, sia per la struttura nel suo insieme.

Rispetto di tutta la specifica normativa vigente in materia di progettazione, esecuzione e collaudo delle strutture, per il tipo di struttura ed i materiali utilizzati.

RESISTENZA E REAZIONE AL FUOCO: caratteristica dei materiali e degli elementi che costituiscono gli impianti pubblicitari, di resistere al fuoco per un tempo determinato senza subire deformazioni incompatibili con la loro fruizione, e di non aggravare il rischio di incendio con la loro infiammabilità.

Rispetto delle prescrizioni tecniche e procedurali vigenti in materia.

SICUREZZA DALLE CADUTE E DAGLI URTI ACCIDENTALI: caratteristica dell'impianto pubblicitario di non presentare ostacoli che possano comportare il rischio di urti accidentali.

SICUREZZA ELETTRICA ED EQUIPOTENZIALE: la caratteristica degli impianti elettrici di essere concepiti e realizzati in modo tale da garantire agli utenti il massimo grado di sicurezza per il rischio elettrico e per quello delle scariche accidentali. Impianti elettrici conformi alle norme CEI per la sicurezza elettrica ed equipotenziale. Conformità alle disposizioni della legge n. 46/1990, del dpr n. 447/1991 e successive modifiche e integrazioni, per la realizzazione degli impianti e l'impiego dei materiali secondo la regola dell'arte.

CONTROLLO DELL'ABBAGLIAMENTO: condizione che le sorgenti luminose ove previste, comunque e dovunque collocate ed in qualsiasi campo visivo possibile, non producano per gli utenti una sensazione di fastidio a causa dell'abbagliamento ed in particolare non producano abbagliamento agli automobilisti.

Rispetto della normativa specifica; Norme CEI; Istruzioni E.N.E.L.; Raccomandazioni Federelettrica.

CONTROLLO DELLA TEMPERATURA SUPERFICIALE: condizione che le superfici con cui l'utente dell'impianto pubblicitario può normalmente entrare in contatto devono presentare scarsa attitudine al surriscaldamento a seguito di normale utilizzo, processi di esercizio e assorbimento dell'irraggiamento solare. In generale, è richiesto che sia mantenuta la temperatura: $t < 60^{\circ}\text{C}$.

RESISTENZA AGLI AGENTI FISICI, CHIMICI E BIOLOGICI: la durevolezza è l'attitudine dei singoli materiali ed elementi, che compongono l'impianto pubblicitario, a conservare inalterate le proprie caratteristiche chimico-fisiche, geometriche, funzionali, cromatiche e di finitura superficiale, sotto l'azione delle sollecitazioni termiche, dell'irraggiamento solare a quelli degli agenti chimici e biologici. Materiali ed elementi devono conservare inalterate le proprie caratteristiche sotto l'azione degli agenti fisici normalmente operanti e prevedibili nell'ambiente in cui si trovano. Particolare attenzione va riservata alla prestazione di non gelività dei materiali. Per i singoli materiali le prestazioni richieste sono conformi alle norme: UNI 8942/1; UNI 8942/2; UNI 8942/3; UNI 8942/4; UNI En 202; . Il requisito deve essere soddisfatto sotto l'azione degli agenti chimici e biologici presenti normalmente nell'ambiente (aria, acqua, ecc.), nonché sotto l'azione degli usuali prodotti per la pulizia delle superfici. Gli elementi non devono presentare porosità o cavità superficiali che non siano facilmente pulibili o ispezionabili evitando il ristagno di acqua e l'accumulo di sporco o di residui di vario genere.

RESISTENZA AGLI ATTI DI VANDALISMO: la caratteristica dei singoli elementi e del loro sistema d'insieme (impianto pubblicitario) di dissuadere, impedire e resistere agli atti di vandalismo, come pure di consentire che vi si possa facilmente porre rimedio. Tutti gli elementi, i loro collegamenti ed ancoraggi, ed il loro sistema d'insieme, devono possedere caratteristiche materiche, morfologiche e costruttive tali da soddisfare al meglio,

relativamente alle prestazioni attese ed attendibili dagli elementi di cui trattasi, il requisito della resistenza agli atti di vandalismo. In particolare sono richieste: - collocazioni che rendano gli elementi difficilmente aggredibili; - resistenza ai graffi ed agli strappi superficiali; - superfici con conformazioni e trattamenti con fluidi "antiscrittura" per le parti poste entro l'altezza di 3 mt. dal piano di calpestio.

AFFIDABILITA': l'affidabilità è l'attitudine dell'impianto pubblicitario a garantire nel tempo la continuità del funzionamento dei diversi componenti e delle loro reciproche interrelazioni.

Il minimo livello di affidabilità richiesto all'intero sistema deve essere almeno raggiunto da ogni singolo componente. Tutti gli elementi componenti l'impianto debbono garantire il livello di affidabilità inizialmente dichiarato dal tecnico asseverante.

CONTROLLABILITA' E ISPEZIONABILITA': l'attitudine a consentire in modo sicuro ed agevole controlli ed ispezioni sullo stato dei materiali e dei componenti, per facilitare i necessari interventi di manutenzione, sia occasionale che programmata. Gli elementi ed i loro sistemi d'insieme costituenti gli impianti pubblicitari, debbono avere caratteristiche morfologiche, dimensionali, funzionali e tecnologiche tali da consentire di effettuare in sicurezza ed agevolmente controlli ed ispezioni per la verifica del loro stato di conservazione ed efficienza, e per l'effettuazione dei necessari interventi di pulizia, riparazione e integrazione, sostituzione e recupero.

Il manufatto pubblicitario ed ogni suo componente deve possedere l'attitudine a non sporcarsi troppo facilmente sotto l'azione di sostanze imbrattanti di uso corrente e di permettere una facile operazione di pulizia senza deterioramenti permanenti (pulibilità); deve possedere l'attitudine a consentire in modo agevole, nel caso di guasti, il ripristino dell'integrità, della funzionalità e dell'efficienza di elementi e sistemi costituenti l'impianto pubblicitario, o di parti di essi (riparabilità e integrabilità); infine deve possedere l'attitudine a consentire in modo agevole, in caso di guasto grave o di obsolescenza funzionale e/o tecnologica, la sostituzione di elementi tecnici costitutivi o di parti di essi. E' l'attitudine dei materiali e degli elementi tecnici, in seguito alla loro rimozione o demolizione, di poter essere convenientemente riutilizzati o riciclati, anche con finalità di salvaguardia ecologica e di risparmio energetico (sostituibilità e recuperabilità).

Per i manufatti pubblicitari di maggiore importanza è necessario che il progetto sia integrato dal "manuale di manutenzione" che preveda le modalità dei controlli, delle ispezioni e di ogni altra operazione necessaria a garantire la presenza contemporanea di ogni attitudine descritta nel presente punto.